



Prot. N. 6840 AC/bm

Allegati N.

Cittadella, 30 APR. 2019.

OGGETTO: CONCESSIONE IDRAULICA.

Spett.le

E-Distribuzione S.p.A.

Via Spoleto - C.P. 229

00071 POMEZIA (RM)

p.c. Al Comune di San Pietro in Gu
Piazza Prandina, 37
35010 SAN PIETRO IN GU (PD)

Premesso che E-Distribuzione S.p.A. – Area Nord - Zona di Padova Rovigo, di seguito denominato Concessionario, con sede a Padova, Via Uruguay n. 30, P. IVA 0577971100, rappresentata dall'ing. Stefano Leviti in qualità di Procuratore firmatario, con domanda pervenuta in data 29.01.2018 ns. prot. n. 1992 (Vs. rif. n. Aut. 1926020 Pratica n. PD00744 del 25.01.2019 prot. E-DIS-28.01.2019-0047487), ha chiesto la concessione idraulica per l'attraversamento in subalveo della roggia Canaletta Pozzo Albereria con linea elettrica MT a 20 kV in cavo interrato, entro tubo in pvc dn 160 mm, in Comune di San Pietro in Gu in Via G. Garibaldi Fg. 9;

Esaminata la documentazione presentata;

Viste le risultanze dell'istruttoria espletata;

Visti gli artt. 86, 89 del D. Lgs. 112/98 con cui sono state conferite alle Regioni ed agli Enti locali le funzioni in materia di Demanio idrico;

Vista la Legge Regionale n. 5/2001 ed in particolare l'art. 54;

Vista la Legge Regionale n. 11/2001 ed in particolare l'art. 83;

Visto il R.D. 8 maggio 1904, n. 368 e successive modifiche e integrazioni;

Visto lo Statuto consorziale;

Ritenuta la richiesta di concessione ammissibile e compatibile con lo stato dei luoghi e con la vigente normativa di polizia idraulica;

tutto ciò premesso

SI CONCEDE

al sopraindicato Concessionario quanto richiesto, esclusivamente sotto l'aspetto idraulico e fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi, subordinatamente all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni sottoriportate.

La presente concessione non è sostitutiva delle prescritte autorizzazioni comunali ("Permesso di costruire", "Segnalazione certificata di inizio attività") e se previsto in materia di Beni Ambientali o in materia paesaggistica e/o di altri enti preposti.

Si precisa che le condizioni tecniche, costruttive, di gestione, amministrative e di legge, tutte di seguito riportate, vincolano il sopraindicato Concessionario e i Suoi futuri aventi causa denominati e riconosciuti successivamente nella qualificazione di "Concessionario".

CONDIZIONI TECNICHE, COSTRUTTIVE E DI GESTIONE

1. l'opera sia realizzata come indicato negli elaborati grafici allegati alla richiesta in oggetto descritta, a firma dell'ing. Stefano Leviti, in qualità di responsabile di E-Distribuzione S.p.A. Zona di Padova, che prevedono:
 - l'attraversamento in sub alveo con linea MT a 20 kV in cavo interrato, entro tubo di protezione in pvc dn 160 mm, della roggia Canaletta Pozzo Albereria, in quel tratto canalizzata, ad una profondità di 85 cm misurata dal fondo della canaletta in cls al filo esterno del cavidotto di progetto;
2. il manufatto di attraversamento dovrà essere eseguito adottando tutti gli accorgimenti necessari a garantire e tutelare l'integrità delle condotte consortili sia nel momento di realizzazione del manufatto sia negli anni successivi alla realizzazione dello stesso. In particolare: i reinterri dovranno essere eseguiti in modo che:
 - per natura del materiale e modalità di costipamento, non abbia a formarsi, in prosieguo di tempo, cedimenti o assestamenti irregolari;

Pag. 1 di 4



Segue Prot. N.

6840

del

30 APR. 2019

Foglio N.

- i condotti e i manufatti non siano assoggettati a spinte trasversali e di galleggiamento e, in particolare non vengano loro provocati spostamenti;
- si formi un'intima unione tra il terreno naturale e il materiale di riempimento, cosicché, in virtù dell'attrito con le pareti dello scavo, ne consegua un alleggerimento del carico sui condotti, non potranno in ogni caso essere impiegati:
- materiali che posano aggredire chimicamente le opere quali scorie o terreni gessosi;
- materiali voluminosi quali terreni gelati o erbosi, terreni limo-argillosi che a contatto con l'acqua si siano rigonfiati più del 10% del volume;
- materiali di natura organica quali: legno, carta, foglie, torba e simili che possono successivamente provocare sprofondamenti;
- grosse pietre o frammenti di calcestruzzo e muratura che possano danneggiare la canalizzazione e i manufatti durante il reinterro o, a costipamento avvenuto, determinare la concentrazione di carichi sui condotti.

Nell'eseguire i reinterri il ricalzo dei manufatti, fino ad una altezza di 30 cm sopra agli stessi, dovrà essere realizzato con materiale privo di corpi estranei compresi ciottoli ed ogni eventuale danno od onere sarà a carico del Concessionario;

3. in corrispondenza dell'attraversamento al canale consorziale, il Concessionario dovrà posizionare apposita segnaletica monitorica che indichi la presenza di elementi interrati in tensione;
4. il Concessionario dovrà provvedere al ripristino a perfetta regola d'arte di tutti i manufatti esistenti eventualmente interessati dai lavori; nessuna responsabilità ed onere potranno essere imputate al Consorzio per il ripristino di manufatti propri o altrui nel luogo dell'intervento;
5. eventuali variazioni del progetto già approvato o difformità da quanto sopra indicato dovranno essere comunicate a questo scrivente Consorzio e da esso approvate;
6. il Concessionario dovrà adottare tutte le cautele necessarie per tutelarsi dagli effetti negativi delle acque: il Consorzio sarà ritenuto indenne da ogni responsabilità conseguente ad eventuali tracimazioni, infiltrazioni, sifonamenti o cedimenti del canale che dovessero verificarsi, e la loro ripresa sarà a carico del Concessionario;
7. eventuali imprevisti nell'esecuzione delle opere che dovessero presentarsi durante i lavori dovranno essere esaminati tra la Direzione lavori ed il Consorzio, che insieme concorderanno idonee soluzioni;
8. resterà a carico del Concessionario il compito di ricostruire, a propria cura e spese, e con assunzione di propria responsabilità, qualsiasi collegamento con fossati e scoli di vario tipo eventualmente esistenti, che non dovranno subire interclusioni o comunque limitazioni della loro attuale funzione in conseguenza dei lavori;
9. i lavori dovranno essere eseguiti sotto la sorveglianza del Consorzio, al quale andrà comunicata, con almeno 8 giorni di preavviso, la data d'inizio lavori, anche utilizzando il modello allegato. I lavori dovranno iniziare entro 1 anno a decorrere dalla data di emissione della presente concessione e dovranno essere completati entro 3 anni; la validità della presente sarà da ritenersi decaduta oltre quest'ultimo termine se non prorogata previa specifica richiesta, riservandosi questo Consorzio la possibilità di imporre nuove condizioni o richiedere modifiche al progetto presentato. A lavori ultimati, sarà cura del Concessionario o suo Procuratore trasmettere al Consorzio, unitamente alla comunicazione di ultimazione lavori, una dichiarazione attestante la conformità degli stessi al progetto depositato e alle prescrizioni impartite con la presente; questo Consorzio si riserva in ogni caso la facoltà di verificare, in qualsiasi momento, la corretta esecuzione delle opere previste;
10. resteranno a carico del Concessionario tutte quelle riparazioni che si rendessero necessarie per effetto o a causa totale o parziale della presente concessione ivi compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere concessionarie e su quelle consorziali prossime. Sulla necessità delle riparazioni, come pure sulla loro entità ed urgenza, giudicherà esclusivamente e inappellabilmente il Consorzio. Nel caso di inadempienza si interverrà d'ufficio con addebito delle spese, alla cui riscossione si procederà con le norme e con i privilegi di esazione delle contribuzioni consorziali. Nell'esecuzione dei lavori il Concessionario dovrà attenersi a tutte le norme e modalità che all'uopo verranno impartite dal Consorzio;
11. l'opera dovrà essere eseguita, a spese del Concessionario, nel minor tempo possibile, con tutte le cautele atte a impedire ogni eventuale danno alle opere consorziali. Inoltre, i lavori non dovranno interferire con il periodo irriguo per non pregiudicare in alcun modo le irrigazioni in atto. L'opera non potrà quindi essere realizzata nel periodo intercorrente dal 1° aprile al 30 settembre di ogni anno, salvo richiesta motivata in deroga, formalmente assentita dallo scrivente Consorzio;



Segue Prot. N.

6840

del

Foglio N.

CONDIZIONI AMMINISTRATIVE E DI LEGGE

30 APR. 2019

12. canone annuo dovuto per l'utilizzazione del demanio idrico: il Concessionario, con la firma per accettazione della presente, dichiara di accettare e si impegna a corrispondere il canone annuo di concessione del demanio idrico, calcolato secondo le tariffe determinate dalla Regione Veneto con D.G.R. n. 1895 del 24.06.2003 e successivamente modificate con D.G.R. n. 1997 del 25.06.2004 e integrata dalla L.R. 28 dicembre 2004, n. 38;
13. il canone relativo all'uso delle acque pubbliche ed i canoni correlati all'utilizzo dei beni del demanio idrico sono dovuti per anno solare e devono essere versati, a mezzo ruolo esattoriale, entro il trenta giugno dell'anno di riferimento. Il computo del canone verrà effettuato a decorrere dalla data di sottoscrizione. Nel caso in cui la presente concessione sia rilasciata in corso d'anno il canone annuo viene calcolato in ragione di dodicesimi e la frazione del mese superiore a quindici giorni è considerata pari ad un mese. Il canone sarà aggiornato annualmente sulla base delle variazioni dell'indice dei prezzi al consumo rilevato dall'ISTAT durante l'anno precedente;
14. qualora in futuro, a seguito dell'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria sul corso d'acqua da parte del Consorzio, quali ad esempio ricalibrature della sezione idraulica del corso d'acqua, riparazione delle sponde e delle arginature, riparazione ricostruzione sostituzione e consolidamento statico dei manufatti, si rendesse necessario apportare delle modifiche e/o lo spostamento dell'opera interferente, ciò dovrà essere fatto senza indugio a cura e spese del Concessionario;
15. qualora in futuro, a seguito dell'esecuzione di nuove opere di bonifica sul corso d'acqua da parte del Consorzio la presenza dell'elettrodotto si rivelasse incompatibile, si darà luogo allo spostamento dell'elettrodotto nei modi e nei tempi stabiliti dalle normative di legge vigenti in materia;
16. la concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed è sempre revocabile, modificabile e rescindibile in qualsiasi tempo, quando ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi del Consorzio e del territorio da esso gestito;
17. il Concessionario è obbligato a denunciare al Consorzio ogni eventuale variazione di proprietà entro quindici giorni dalla data di stipulazione del contratto relativo al trasferimento di proprietà per il rilascio della concessione ai nuovi proprietari, fermi rimanendo nell'alienante, in caso di inadempienza di questa condizione, tutti gli obblighi e le responsabilità assunti con la presente verso il Consorzio;
18. il concessionario è altresì obbligato a denunciare al consorzio ogni eventuale rimozione/modifica dell/i manufatto/i. In mancanza di detta comunicazione, almeno entro trenta giorni dallo scadere dell'annualità, il canone sarà comunque dovuto e non soggetto a nessun tipo di sgravio per l'annualità di riferimento;
19. oltre alle condizioni contenute nel presente atto, il Concessionario è tenuto alla osservanza di tutte le disposizioni di polizia idraulica della bonifica (R.D. 8/5/1904 n. 368 e successive modificazioni ed integrazioni), dello statuto e dei regolamenti consorziali, nonché di tutte le prescrizioni legislative e regolamentari concernenti il regime delle acque pubbliche, l'agricoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica e, in particolare, del D.L.vo n. 152/2006;
20. tutti i diritti, spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti alla presente concessione sono a carico del Concessionario;
21. la mancata osservanza delle condizioni sopra elencate o la difformità dei lavori da quanto previsto nel progetto depositato comporteranno l'immediata decadenza della presente concessione;
22. le opere di cui al presente atto sono concesse al Concessionario e ai suoi aventi diritto per la durata di anni 30 dalla data della presente, rinnovabili secondo le modalità previste dalla vigente normativa in materia e in ogni caso solo in forma scritta. In ipotesi di rinuncia alla concessione prima della scadenza naturale del termine, previa rimozione del manufatto, dovrà essere data disdetta al Consorzio entro il 31 dicembre dell'anno in corso e il canone non sarà più applicato a partire dall'anno successivo. Al termine della concessione, il Concessionario è obbligato a rimuovere le opere interessanti il canale e ad eseguire a proprie spese i lavori necessari per il ripristino dell'alveo, delle sponde e delle arginature nelle condizioni richieste dal pubblico interesse;
23. copia della presente concessione potrà essere ritirata presso i nostri uffici direttamente dal Concessionario, che la sottoscriverà per accettazione di tutte le condizioni poste.

IL DIRETTORE
- dr. ing. Umberto Niceforo
(responsabile del procedimento)



Pag. 3 di 4



Segue Prot. N.

6840

del

30 APR. 2019

Foglio N.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal ricevimento o ricorso giurisdizionale al T.A.R. per il Veneto entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

Il Concessionario dichiara di accettare, a tutti gli effetti, la sopra estesa concessione; dichiara inoltre che, qualora dovessero verificarsi danni alle opere oggetto della presente a seguito di interventi manutentivi sul canale, nulla avrà a pretendere dal Consorzio a titolo di risarcimento nel caso in cui le opere siano state realizzate in difformità a quanto presentato e assentito.

Il Concessionario, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del Dpr 445 del 28 dicembre 2000, dichiara che i dati riportati nella domanda e negli allegati sono veritieri.

Copia della presente concessione dovrà essere allegata ai singoli atti notarili di eventuali futuri passaggi di proprietà anche ai successori.

A conferma sottoscrive il presente atto, consapevole che l'inosservanza anche di una delle sopra elencate prescrizioni ne comporterà la revoca.

29 APR. 2019

Cittadella, li _____

Firmato digitalmente

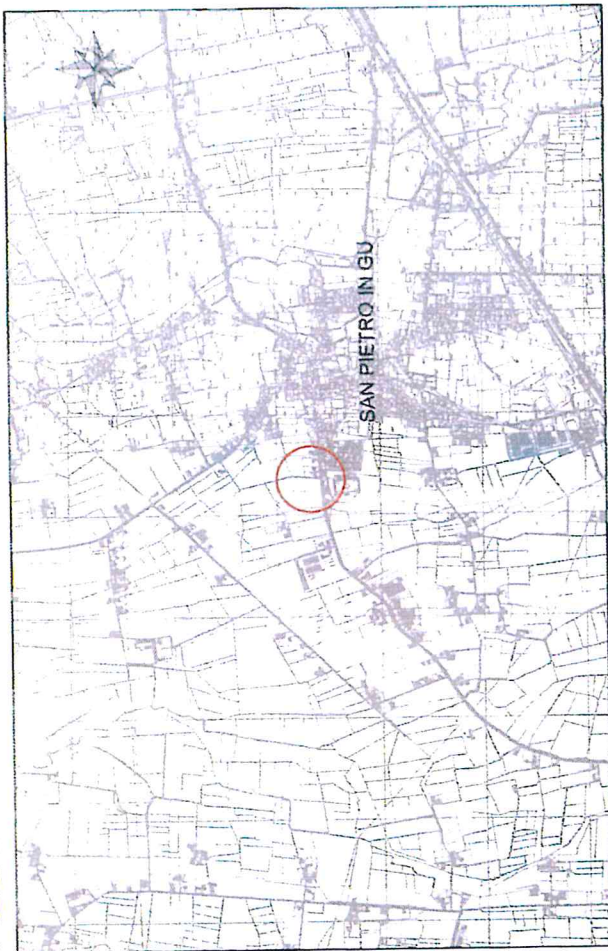
Firma (leggibile)

CONCESSIONARIO

e-distribuzione
Infrastrutture e Reti Italia - Area Nord
Zona Padova Rovigo
Stefano Leviti
Il Responsabile

Nome File	Esito Verifica	Verifica alla Data	Algoritmo Digest	Firmatario	Cod. Fiscale	Organizzazione
Conc_BonBrenta_PD00744.pdf.p7m (Firme totali apposte: 2)	Firma CADES OK Data di verifica: 30/04/2019 07:27:38 (UTC Time) (stato di revoca non verificato)	 verifica alla data? clicca qui...	SHA-256	STEFANO LEVITI	LVTSFN72P23B025B	GRUPPO ENEL/00811720580
	Firma CADES OK Data di verifica: 30/04/2019 07:28:07 (UTC Time) (stato di revoca non verificato)	 verifica alla data? clicca qui...	SHA-256	UMBERTO NICEFORO	TINIT-NCFNMT67P25D150T	CONSORZIO DI BONIFICA BRENTA

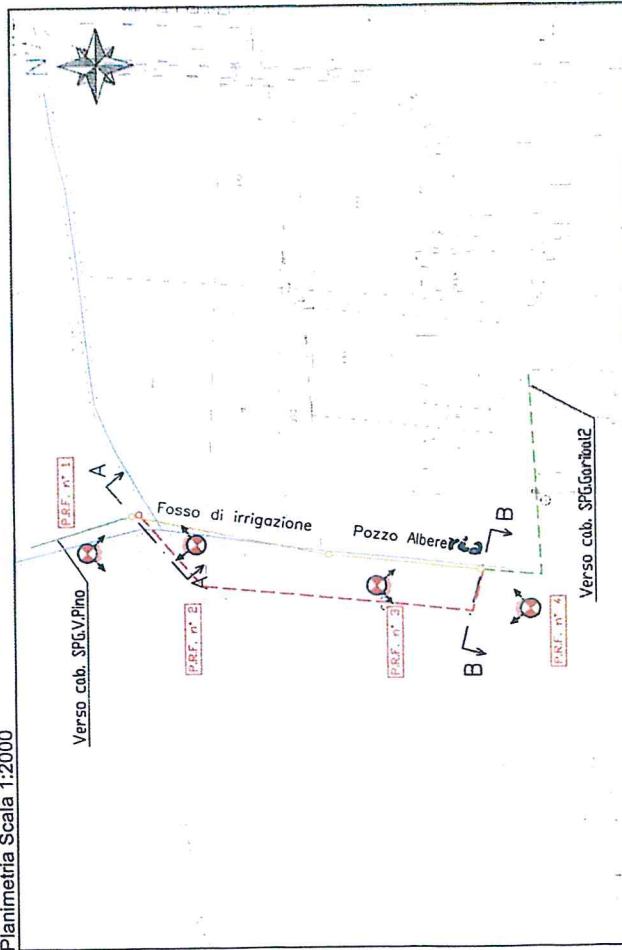
CARTA TECNICA REGIONALE
n°103161 "BRESSANVIDO" - n°104134 "CARMIGNANO DI BRENTA"
n°103162 "MOLINETTO" - n°104133 "SAN PIETRO IN GU"



corografia 1:25000

Interferenza in Progetto

Planimetria Scala 1:2000



COMUNE DI SAN PIETRO IN GU FG. 9

PER COMUNE

Interferenza con fosso di irrigazione Pozzo Albereto

Consorzio di Bonifica Brenta
in comune di San Pietro in Gu

"BRENITA"

29 GEN 2019

N°1_Attraversamento fosso di irrigazione Pozzo Albereto

Prot. n.

RELAZIONE TECNICA

Il tratto di linea elettrica MT a 20 KV in cavo interrato, determina un attraversamento e una interferenza in fascia di rispetto idraulico con il fosso di irrigazione, come evidenziato negli elaborati grafici.

L'attraversamento (vedi sez. AA) sarà eseguito mediante la posa di n° 1 tubo in PVC del diametro di 160 mm ad una profondità minima di 1,00 m dal piano campagna a partire da un nuovo sostegno di capolinea che andrà a sostituire l'esistente, come meglio evidenziato nelle tavole a fianco riportate.

L'interferenza (vedi sez. BB) è dovuta al collegamento della nuova tubazione alla esistente che avverrà in fascia di rispetto al fosso di irrigazione.

La tubazione sarà posata mediante scavo a cielo aperto con la massima cura, ripristinando lo stato di fatto a regola d'arte.

I cavi previsti sono del tipo ARE4H5RX e verranno eserciti alla tensione di 20 KV.

LEGENDA

- Linea MT aerea esistente
- Linea MT cavo interrato esistente
- Linea MT cavo interrato in progetto
- Linea MT aerea da demolire
- Sostegno esistente
- Sostegno in progetto
- Sostegno da demolire

Numero del punto di ripresa fotografica

Punto di ripresa fotografica

Leviti ing. Stefano

Il Responsabile Zona di Padova

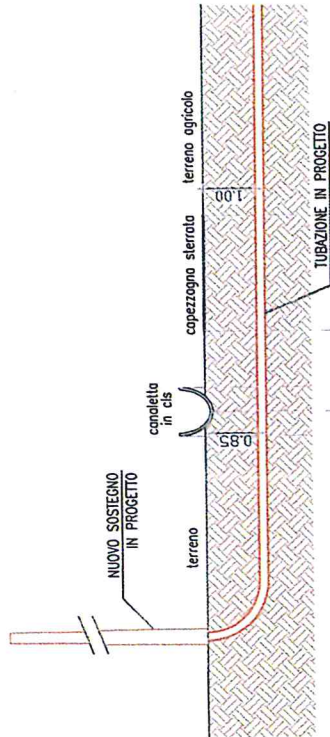
La posa dei cavi verrà eseguita in conformità alle Norme C.E.I. 11-17 edizione III 2006-07 e successive modifiche.

e-distribuzione
Infrastrutture Reti Italia
Macro Area Territoriale Nord
Distribuzione Territoriale Rete Triveneto
Zona di Padova

LINEA ELETTRICA 20 KV IN CAVO INTERRATO
LINEA MT "S.PIETRO G" DA CP "CARMIGNANO"
IN COMUNE DI SAN PIETRO IN GU

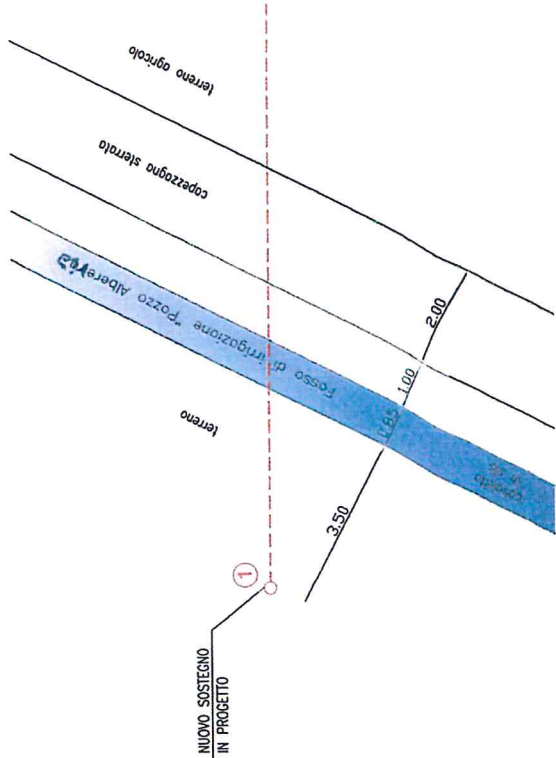
Pratica n°	Tetto n°	Tecnico Progettista	Disegnatore	Capo UD/Tecnico PIA. am.	Strutture Pratica	Resp. Pratica Autorizzazio
100744		Costa Pasquale			Pietro Piantigili	

SEZIONE A-A
attraversamento fosso di irrigazione "Pozzo Albereto"
scala 1:100



Quote altimetriche	0.00	0.05	0.10	0.95	1.10	2.25	0.00	0.00
Distanze parziali	3.95							
Protezioni	n° 1 tubo PVC Ø 160 mm							
Conduttori	ARE4H5RX							

Planimetria scala 1:100



P.R.F. n° 1



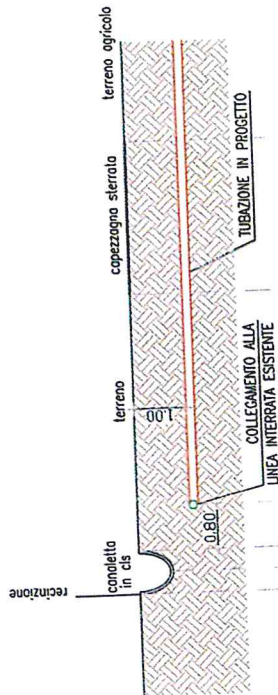
P.R.F. n° 2



e-distribuzione Infrastrutture Reti Italia Macro Area Territoriale Nord Distribuzione Territoriale Rete Triveneto Zona di Padova		Scelta c.i. Data 23.07.2018 Disegno n° 913		Disegnatore Costa Egidio		Coppio/Modifica Pinto/Pierluigi		Responsabile Zona	
Pratica n° R00744		Tributo n°		Tecnico Progettista		Disegnatore		Responsabile	
LINEA ELETTRICA 20 KV IN CAVO INTERRATO LINEA MT "S.PIETRO G" DA CP "CARMIGNANO" IN COMUNE DI SAN PIETRO IN GU									

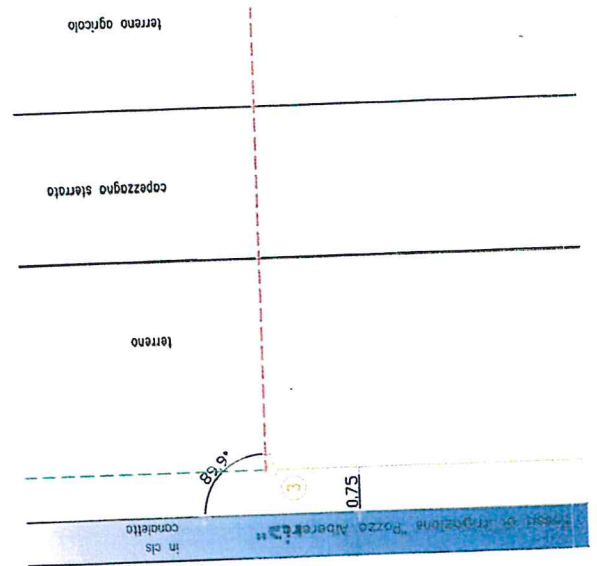
SEZIONE B-B
interferenza in fascia di rispetto idraulico
scala 1:100

SOSTEGNO ESISTENTE
DA DEMOLIRE



Quote altimetriche	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
Distanze parziali	0.85	0.88	4.15	3.00	0.00
Protezioni	n° 1 tubo PVC Ø 160 mm				
Conduttori	ARE4H5RX				

Planimetria scala 1:100



e-distribuzione Infrastrutture Reti Italia Macro Area Territoriale Nord Distribuzione Territoriale Rete Tronco Zona di Padova		Scala	LINEA ELETTRICA 20 KV IN CAVO INTERRATO LINEA MT "S.PIETRO G" DA CP "CARMIGNANO" IN COMUNE DI SAN PIETRO IN GU		
		c.i.	Disegnatore	Capo UD/Trasmissione R.A. esp.	Resp. Pubblica Amministrazione
Pratica n°	Tirante n°	Tecnico Progettista	Disegnatore	Capo UD/Trasmissione R.A. esp.	Resp. Pubblica Amministrazione
PRODOTTO		Costa	Disegnatore	Capo UD/Trasmissione R.A. esp.	Resp. Pubblica Amministrazione
			Disegnatore	Capo UD/Trasmissione R.A. esp.	Resp. Pubblica Amministrazione